

MODULARIO
Ambiente - 7

*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio*

Commissione Speciale di
Valutazione di Impatto Ambientale

Protocollo N. CSVIA/2004/202

Pratica N. _____

Prof. Mattenteo _____

protocollo n. _____
del _____
pratica _____

Roma, 12/02/2004

Raccomandata A/R
Anticipata via fax

RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Direzione Compartimentale
Infrastruttura Ancona
Piazza Cavour, 23
60121 Ancona

C.a. Ing. A. Casale
Fax. 071-5924437

RFI Rete Ferroviaria Italiana c/o
ITALFERR S.p.A.
Via Marsala, 53/67
00185 Roma

c.a. Arch. Pietro Romani
06-49752437-2116

e.p.c. Direzione VIA
Divisione III
Dott. Raffaele Ventresca
SEDE

OGGETTO: RADDOPPIO DELLA TRATTA SPOLETO - TERNI DELLA LINEA ORTE-
FALCONARA, RICHIESTA INTEGRAZIONI.

A seguito dell'esame del SIA e dei documenti progettuali presentati dal
Proponente, e delle risultanze degli incontri avuti con i suoi rappresentanti presso
questo Ministero il 21 gennaio 2004 ed il 4 febbraio 2004, nel corso del sopralluogo,
è emersa la necessità di richiedere le integrazioni articolate nei seguenti 16 punti.

"QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO"

- 1 Si richiede di effettuare una verifica della congruenza del progetto con la
pianificazione di Bacino. Si richiede inoltre di produrre la carta delle aree a
rischio di frane ed alluvioni individuate dalle Autorità di Bacino competenti.

Via Cristoforo Colombo 112 00147 ROMA Tel 0657222501/ Fax 0657222520 - email: csvia@minambiente.it

/CSVIA-SE-01_2004-0013.DOC
TrevisanatoMRZ/CSVIA-SE-01

[Handwritten signatures and initials]



Roma, 12 FEB. 2004

Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio

Commissione Speciale di
Valutazione di Impatto Ambientale

Protocollo N. **CS VIA/2004/204**

Pratica N. _____

Ref. Mittente: _____

- protocollo n. _____

- del _____

- pratica _____

Raccomandata A/R

Anticipata via fax

RFI Rete Ferroviaria Italiana c/o
ITALFERR S.p.A.
Via Marsala, 53/67
00185 Roma
c.a. Arch. Pietro Romani

Fax 06.49752437
06.49752116

Direzione per la Salvaguardia
Ambientale Divisione III
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma RM

c.a. Dott. Raffaele Ventresca

OGGETTO: POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE DELLA LINEA FERROVIARIA ORTE -
FALCONARA. PROGETTO PRELIMINARE DEL RADDOPPIO DELLA TRATTA
FOLIGNO - FABRIANO. RICHIESTA INTEGRAZIONI

A seguito dell'esame del SIA prodotto dalla società in indirizzo, delle
risultanze dell'incontro avvenuto presso questo Ministero il 20/01/2004 e del
sopralluogo realizzato in data 28/01/2004, è emersa la necessità di richiedere le
integrazioni articolate nei seguenti punti:

Quadro di Riferimento Programmatico

1. Si richiede di effettuare una verifica della congruenza del progetto con la pianificazione di
Bacino per le aree occupate dai siti di cantiere.

Quadro di Riferimento Progettuale

2. Integrare lo studio delle soluzioni alternative con l'"Opzione 0".
3. Pur considerando che solo la realizzazione dell'intero raddoppio consentirà di modificare
significativamente il modello di esercizio e l'offerta ferroviaria, si richiede di esplicitare
l'analisi costi benefici relativamente alla singola tratta in esame. Chiarire inoltre le curve
di domanda utilizzate nell'analisi costi-benefici e fornire una stima della domanda merci

Via Cristoforo Colombo 112 00147 ROMA Tel 0657222501/ Fax 0657222520 - email:csvia@minambiente.it

Quadro di Riferimento Ambientale

Atmosfera

12. Chiarire i valori delle concentrazioni degli inquinanti utilizzati nelle simulazioni dello stato ante operam e dei valori risultati dalle simulazioni stesse, esprimendoli in unità (mg/m³) comparabili con i relativi limiti del DM 2/4/2002 n.60.

Ambiente idrico, Suolo e Sottosuolo

13. Descrivere per ciascuna area di cantiere, in maniera sufficientemente dettagliata, gli accorgimenti che si metteranno in atto per prevenire fenomeni, anche accidentali, di inquinamento delle acque superficiali, comprese le acque di prima pioggia.
14. Formulare una caratterizzazione più dettagliata della situazione idrogeologica dell'ambito interessato dall'intera tratta ferroviaria di progetto, sia per i tratti allo scoperto che per quelli in sotterraneo, con particolare riguardo alle ricostruzioni piezometriche, ai punti d'acqua ed alla definizione della situazione geologico - strutturale.
- Si dovranno presentare scenari attendibili della situazione conseguente alla realizzazione dell'opera, con particolare riguardo agli acquiferi nella Scaglia e nella Maiolica ed alle portate del fiume Giano. Tali scenari dovranno specificare gli impatti sulle falde, sui loro punti di recapito, sulle sorgenti eventualmente interessate dalle opere stesse, presentando dove necessario ed accettabile, azioni di mitigazione e/o compensazione.
15. Con riferimento alla zona della galleria Roccaccia, valutare la possibilità di uno sviluppo del tracciato alternativo, tale da evitare l'interferenza con la sorgente di Acqua Bianca e con l'area di protezione idrogeologica della sorgente stessa.

Rumore

16. Estendere l'area di studio a 500 m per lato a partire dalla mezzeria del binario esterno in corrispondenza dei ricettori particolarmente sensibili.
17. Riportare l'elenco dei comuni che dispongono già della zonizzazione acustica ed allegare, qualora disponibili, le rappresentazioni cartografiche relative alle suddette zonizzazioni acustiche.
18. Caratterizzare i livelli di rumore nella condizione ante-operam.
19. Per la fase di costruzione dell'opera fornire l'elenco dei ricettori posti in corrispondenza dei cantieri, con i rispettivi livelli di rumore. Qualora si abbia un superamento dei limiti normativi è necessario che il Proponente individui gli interventi di mitigazione in corrispondenza dei cantieri o diretti su ricettori che ne garantiscano il rispetto.

Estendere, inoltre, la previsione del clima acustico indotto dal cantiere anche alle Aree Tecniche.



attualmente esistente e prevista con l'opera in esercizio. Chiarire, infine, il valore assoluto di traffico, merci e passeggeri, ipotizzato nell'analisi costi-benefici.

4. In riferimento ai modelli di traffico ed analisi dei flussi, fornire gli approfondimenti quantitativi relativi a:
 - Flussi attuali in termini di passeggeri/kilometro (pax/km) e tonnellate/kilometro (t/km) per categoria di treni, con identificazione della matrice origine destinazione (matrice O/D).
 - Flussi previsti sulla linea post operam in termini di passeggeri/kilometro (pax/km) e tonnellate/kilometro (t/km) per categoria di treni, con identificazione della matrice origine destinazione (matrice O/D).
 - Traffico deviato dal modo stradale al modo ferroviario in seguito all'apertura della nuova linea, per categoria di spostamento (passeggeri locale, passeggeri a lunga percorrenza, merci locali, merci a lunga percorrenza).
5. Chiarire, per i diversi tratti, le ipotesi di utilizzo futuro della linea attuale e delle aree di servizio attualmente ad esse connesse.
6. Esplicitare le motivazioni che hanno condotto nella soluzione progettuale in esame ad una nuova ubicazione della Stazione di Nocera Scalo. In riferimento allo schema del nuovo impianto di Stazione, verificare la possibilità di consentire la continuità di collegamento e permeabilità della frazione di Nocera Scalo; di ottimizzare la distribuzione delle aree di servizio e dei parcheggi, finalizzato all'integrazione dell'attuale fabbricato di Stazione nell'impianto di futura realizzazione.
7. Nell'area della fermata di Fossato di Vico, fornire maggiori indicazioni riguardo agli interventi previsti in corrispondenza della viabilità esistente.
8. Chiarire nell'area della stazione di Fabriano le modalità e gli interventi previsti per il ripristino e funzionalità della viabilità locale interferita, sia nella fase di esercizio dell'opera che in quella di costruzione.
9. Esplicitare il futuro utilizzo dello scalo merci presente nell'attuale stazione di Gualdo Tadino. Fornire inoltre lo schema di distribuzione interna del nuovo scalo merci, delle volumetrie e della viabilità, al fine di verificare la funzionalità del sistema di accesso viario previsto e di collegamento con la viabilità esistente.
10. In corrispondenza della nuova stazione di Gualdo Tadino, esplicitare le interferenze legate alla fase di realizzazione della viabilità di collegamento al nuovo impianto, che prevede a opera ultimata l'utilizzo parziale dell'attuale sedime ferroviario, con particolare riferimento agli effetti temporanei sulla viabilità esistente.
11. Considerato che il sito di destinazione della nuova sottostazione elettrica, prevista nel progetto in località Nocera Scalo, riveste caratteri di particolare integrità, verificare le interferenze legate alla realizzazione del nuovo impianto e delle opere ad esso connesse, con particolare riguardo alle ricadute sulle componenti paesaggio ed ecosistemi.

Vibrazioni

20. Caratterizzare la componente nella condizione ante-operam.
21. Nelle condizioni post e corso d'opera riportare i livelli di accelerazione di vibrazione in corrispondenza dei ricettori sensibili. Stimare inoltre i livelli di vibrazione anche in termini di velocità. I livelli suddetti dovranno essere confrontati con i limiti della normativa che riguarda l'effetto delle vibrazioni sugli edifici (UNI 9916).

Con la presente si comunicano le modalità di trasmissione delle integrazioni da parte della società proponente:

- a) 1 copia delle integrazioni in formato cartaceo deve essere trasmessa alla Direzione VIA, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma;
- b) 2 copie delle integrazioni in formato cartaceo devono essere trasmesse alla Commissione Speciale VIA, Via Cristoforo Colombo, 112 – 00147 Roma;
- c) 4 copie in formato elettronico, secondo le specifiche tecniche già inviateVi, devono essere trasmesse alla Commissione Speciale VIA, Via Cristoforo Colombo, 112 – 00147 Roma.



IL PRESIDENTE DELLA
COMMISSIONE SPECIALE VIA
(Ing. Bruno Agricola)

